

Paese	Italia	Provincia	Novara
Regione	Piemonte	Comuni	Novara, Granozzo con Monticello, Garbagna, Terdobbiate, Nibbiola, Vespolate, Tornaco, Borgolavezzaro

Tipologia intervento

Permeabilità del tessuto agrario

Nome	Reti Ecologiche Novara	Area	Locale
Normativa di supporto	PREL	Anno	2008

Obiettivi

- Dare attuazione al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale in cui è prevista la rete ecologica
- individuare ed attivare, alla luce di analisi e valutazioni tecniche e normative, una serie di azioni sinergiche, ecosostenibili e condivise che permettano il passaggio dalla rete ecologica disegnata sulla carta a quella effettivamente realizzabile sul territorio
- realizzare una rete ecologica significa intervenire fisicamente sul territorio al fine di migliorarne la qualità ambientale;
- ascoltare ed integrare le conoscenze, i legami, saperi, iniziative di chi vive il territorio a livelli di pianificazione



Impatti

Diretti

Redazione della Carta della Rete di Pianificazione, attraverso la raccolta dei dati cartografici e territoriali.

Coinvolgimento del territorio e divulgazione delle “Linee Guida di attuazione della rete ecologica provinciale”

Raccolta informazioni sullo stato di recepimento della rete ecologica nei PRG, richiesta integrazioni ed individuazione sinergie

Indiretti

Costruzione di un quadro dello stato attuale della rete ecologica da un punto di vista naturalistico e normativo.

Prima bozza delle carte di analisi dello Stato normativo e dello Stato degli elementi naturalistici.

Appropriazione territoriale e degli strumenti urbanistici

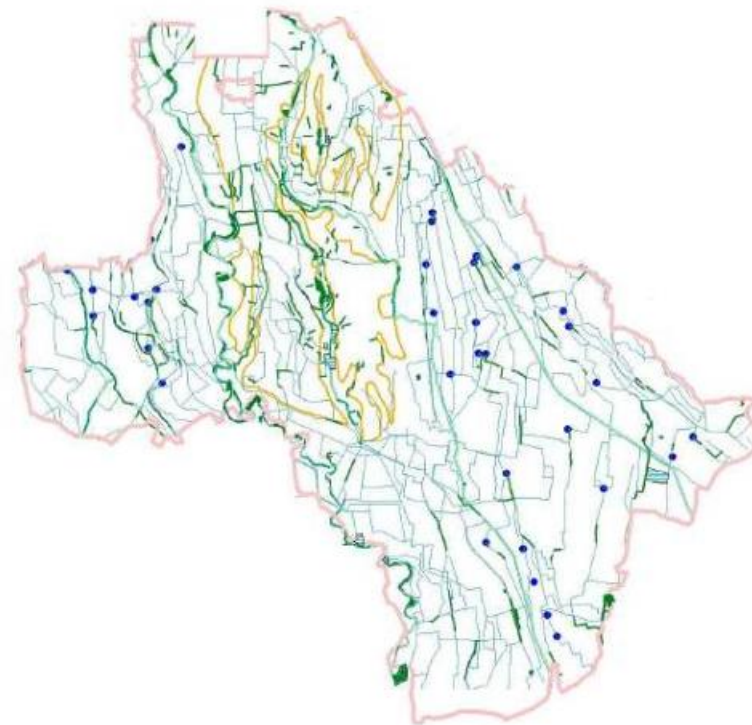


Territorio

L'area pilota interessata coinvolge otto comuni (Novara, Granozzo con Monticello, Garbagna, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Nibbiola, Borgolavezzaro) della bassa pianura risicola, centrata sul territorio del Terrazzo fluvioglaciale Rissiano di NovaraVespolate e selezionata in virtù di pregiate valenze paesaggistiche ed ambientali. Il Terrazzo è classificato nel PTP (art. 2.6) come "area di elevata qualità paesistico ambientale sottoposta a Piano Paesistico di competenza provinciale".

A parte Novara, di cui viene considerata solo un'area marginale a sud del centro abitato, si tratta di comuni di piccole dimensioni a vocazione agricola che occupano un'area totale di circa 122 km².

Da un punto di vista territoriale, la zona considerata ricade nella bassa pianura novarese dominata dalla monocoltura risicola e comprende, al suo interno, il terrazzo fluvioglaciale antico a sud di Novara, una porzione rilevata della pianura a sud di Novara, costituita da un lembo di depositi fluvioglaciali rissiani, risparmiati dalla successiva glaciazione wurmiana. Questa area si distingue dalla circostante pianura alluvionale per la presenza di superfici ondulate oggi ampiamente spiante e terrazzate dalle colture agrarie. Anche nella zona del terrazzo, infatti, predominano le risaie e solo marginalmente si trovano coltivazioni di mais e pioppo. Il paesaggio è segnato da una fitta rete di corsi d'acqua, naturali e artificiali, che provvede all'irrigazione dei campi. I principali corsi d'acqua interessati dall'area di studio sono: Torrente Agogna, Torrente Arbogna, Canale Quintino Sella, Cavo Ri.



Quadro di insieme degli elementi naturali residui nell'area: boschetti (in verde), zone umide (in azzurro tratteggiato), filari (in verde), fontanili (puntini blu). In azzurro è riportato il reticolo idrografico e in giallo i confini del terrazzo Novara- Vespolate



Costruzione dell'intervento

Il PTP individua come strumento per l'attuazione della rete ecologica la redazione di un Progetto Strategico, la cui definizione comporta l'attivazione di un Processo Strategico Partecipativo (PSP). Il PREL si propone, infatti, come strumento di attuazione per la realizzazione della rete ecologica prevista dagli strumenti di pianificazione (Piano Territoriale Provinciale, nel caso di Novara), proponendo una metodologia basata sulla sensibilizzazione e sulla partecipazione diretta delle realtà locali che vivono ed operano sul territorio.

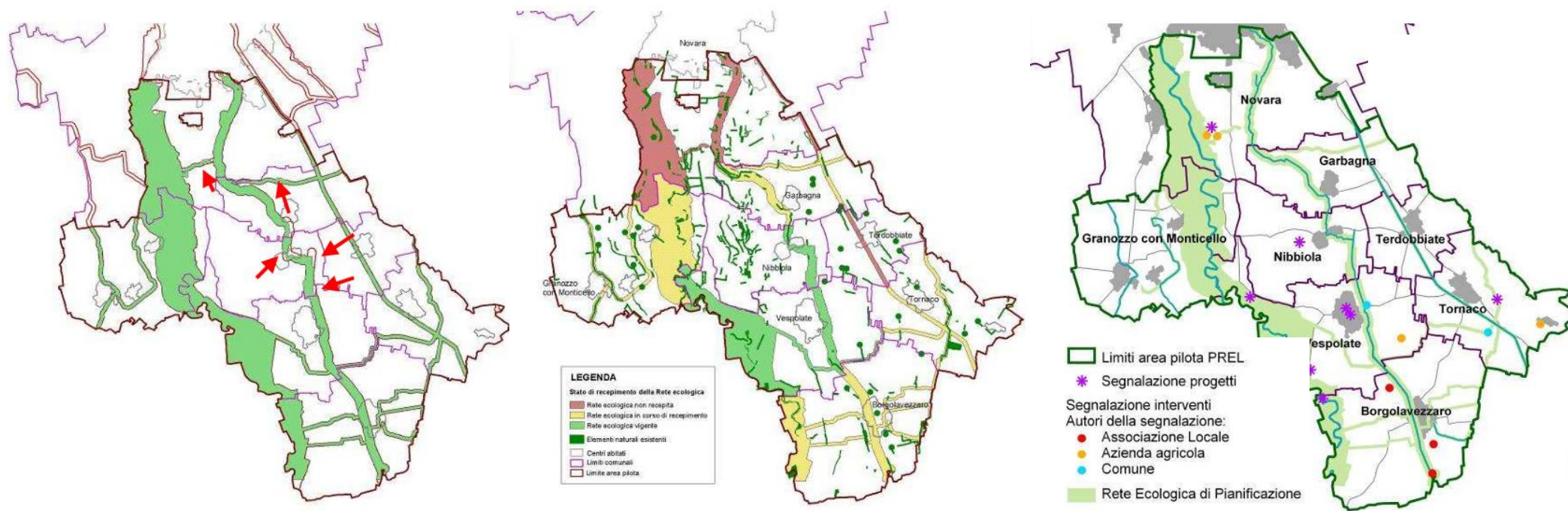
Il progetto di organizza strutturando "tre reti":

Rete di Pianificazione. Rappresenta il "progetto potenziale" di rete ecologica che emerge dalle analisi sulle caratteristiche del territorio e sugli ambiti normativi. Per la Provincia di Novara tale livello di lavoro è già parzialmente rappresentato dalla rete individuata dal PTP. In questa sede si è quindi approfondito il dettaglio del "disegno" della rete anche a scala locale evidenziando gli elementi naturali o seminaturali esistenti e significativi per la rete ecologica. E' stato inoltre verificato lo stato di recepimento a scala locale da parte dei PRG e quindi gli eventuali ambiti di interferenza della rete ecologica con le politiche settoriali.

Rete di Partecipazione. È la rete ecologica che emerge dall'attivazione del processo partecipativo e recepisce le conoscenze, le disponibilità e le proposte di azione del territorio, facendo emergere le sinergie reciproche. La Re.Pa. rappresenta quindi un "progetto realistico semistrutturato", che interagisce strettamente con la Re.Pi. e ne integra le informazioni aggiungendo sia eventuali ulteriori elementi naturali esistenti (in verde scuro), sia potenziali connessioni inizialmente non previste che emergono dalla disponibilità dei soggetti coinvolti (in giallo). La Re.Pa. fornisce dei primi elementi di fattibilità per la realizzazione della Re.Pi. e, nel contempo, ne delinea uno scenario di sviluppo.



Rete di Realizzazione. Corrisponde al “progetto realistico fattivo” ovvero la piattaforma progettuale che rappresenta contemporaneamente l’“Agenda” di realizzazione della Rete Ecologica e la fotografia dello “stato di attuazione” della rete ecologica prevista dal PTP, come risultato dell’integrazione tra elementi già esistenti e nuovi interventi realizzati o previsti. La Re.Re. sarà definita dalle azioni che concretamente realizzeranno la rete ecologica, messe in campo dai soggetti coinvolti nel processo partecipativo. Gli interventi, inizialmente disposti a macchia di leopardo, contribuiranno nel tempo grazie all’implementazione della Rete Ecologica a creare le connessioni fisiche tra le diverse Aree centrali della rete.



Quadro delle modifiche (in verde) apportate alla rete ecologica del PTP (Le frecce in rosso evidenziano gli ambiti di modifica più significativi); stato di recepimento della rete ecologica; carta della rete di partecipazione



Elementi negoziabili

La rete ecologica rappresenta anche un modo di agire che comporta cooperazione, integrazione e sinergia delle politiche territoriali. Solo in questo modo tutte le potenzialità e opportunità che una rete ecologica può svolgere in un territorio potranno essere valorizzate. È per questo che il PREL considera la rete sociale quale strumento attraverso cui la rete ecologica può concretizzarsi.

La gestione del processo partecipato interessa prioritariamente tre ambiti di lavoro in cui lo scambio tra promotori del processo e partecipanti al processo è bidirezionale:

- Ambito dei contenuti che contribuiscono a strutturare la conoscenza (es. dati e informazioni tecnico-scientifiche, informazioni politico-amministrative, informazioni rispetto alle reciproche competenze istituzionali ecc.) grazie alla quale è poi possibile prendere delle decisioni.
- Ambito delle relazioni umane che contribuiscono a creare un gruppo di lavoro motivato, efficiente, creativo e che, attraverso il processo partecipativo, acquisisce una nuova coscienza rispetto alle problematiche affrontate, una nuova capacità di relazionarsi con altre persone/enti, una nuova responsabilità rispetto alle scelte che riguardano il territorio.
- Ambito delle emozioni, trasversale ai primi due, utilizza strumenti che stimolino, attraverso il coinvolgimento emotivo, nuovi punti di vista, accompagnando una comprensione e una motivazione profonde rispetto alle problematiche affrontate. In tal senso la partecipazione diviene un'esperienza formativa: non solo la semplice trasmissione di nuove informazioni, ma l'acquisizione di 'nuovi modi di conoscere' e quindi di vedere le cose che rendano le persone più autonome anche rispetto a contenuti differenti.

Riferimenti per approfondire e fonti

https://www.provincia.novara.it/Urbanistica/RetiEcologiche/Progetto_PREL.pdf

https://www.provincia.novara.it/Urbanistica/RetiEcologiche/LGschedeNovara_03.pdf

https://www.provincia.novara.it/Urbanistica/RetiEcologiche/LGschedeNovara_05.pdf

